

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 3 - TUTELA ACQUE E CONTRASTO INQUINAMENTO

Assunto il 14/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 1489

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 15748 del 20/12/2018

OGGETTO: CONVENZIONE TRA REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO/ARPACAL, PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE SUDDIVISE NELLA SEZIONE A "BONIFICHE" E SEZIONE B "TUTELA QUALITÀ DELL'ARIA". CONVENZIONE REP. 689 DEL 19/05/2017 LIQUIDAZIONE SECONDA ANTICIPAZIONE (ART. 8B COMMA 5 LETT. B). .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'art. 31 comma 1 della Legge Regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n. 354 del 24/06/1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24/09/2018 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.D.G. n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto "Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione";

VISTA la disposizione di servizio del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e territorio, prot. n. 343514 del 11/10/2018, recante l'assegnazione provvisoria, con efficacia fino all'emanazione del decreto di conferimento dell'incarico di reggenza, dell'Ing. Francesco Costantino al Settore 3 "Tutela Acque e contrasto all'inquinamento" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTA la circolare n. 22/2008 emanata dal Ministero dell' Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – avente ad oggetto "Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40 concernente "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602, recante Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" – Chiarimenti "... la norma di cui al citato art. 48-bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche ..." e, inoltre, "... che, più in generale, tra le diverse Amministrazioni Pubbliche ... non sussistono quegli obblighi di garanzia e cautela in materia di adempimento delle cartelle di pagamento sottesi alla ratio dell'art.48-bis";

VISTA la L.R.n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTA la Legge Regionale n. 8 art. 45 del 04/02/02;

PREMESSO tra l'altro che:

- per la Regione Calabria la salvaguardia della qualità dell'aria rappresenta una competenza ai sensi della vigente normativa oltre ad una priorità nella politica di tutela ambientale;
- la Regione Calabria, con Legge Regionale 3 agosto 1999 n. 20 e ss.mm.ii., in ottemperanza alla normativa nazionale, ha istituito e disciplinato l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in qualità di Ente Strumentale;
- il 30 settembre 2010 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155, recante "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla Gazzetta Ufficiale n. 216/2010, che definisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente". Detto Decreto stabilisce tra l'altro:

- ✓ all'art. 1 comma 4, che: la rete di misura sia soggetta alla gestione o al controllo pubblico. Il controllo pubblico debba essere assicurato dalle regioni o dalle province autonome o, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;
- ✓ all'art. 1 comma 5, che: le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono allo Stato, alle Regioni e alle Province autonome e agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;
- ✓ all'art. 5 comma 7, che: le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 devono essere gestite dalle regioni e dalle province autonome ovvero, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati. [...];
- ✓ all'art. 5 comma 8, che: le stazioni previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 sono esercite e manutenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal presente decreto:
- il 14 gennaio 2017 è entrata in vigore la legge n. 132 del 28 giugno 2016, relativa alla "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale". Detta legge stabilisce tra l'altro:
 - ✓ all'art. 1 comma 1 che: "Al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, è istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di seguito denominato «Sistema nazionale», del quale fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, di seguito denominate «agenzie»";
 - ✓ all'art. 3 comma 1, che: "Nel rispetto delle competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, il Sistema nazionale svolge le seguenti funzioni: lettera a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici";

CONSIDERATO altresì che:

- è necessario assicurare una gestione omogenea e unitaria della rete suddetta al fine di ottenere informazioni e dati utili ad un efficiente ed efficace sviluppo delle politiche di tutela e risanamento della qualità dell'aria, per come disciplinato dalla normativa vigente;
- la Regione Calabria:
 - ✓ con nota MATTM prot. DVA-2010-0030113 del 10/12/2010, ha ottenuto il parere positivo sulla zonizzazione e classificazione delle zone A e B;
 - ✓ con nota MATTM prot. DVA-2013-0016890 del 18/07/2013 ha ottenuto il parere positivo sulla classificazione delle zone B e C;
 - ✓ con nota prot DVA-2014- 0020644 del 24/06/2014 ha ottenuto parere positivo sul progetto di adeguamento della Rete secondo le norme tecniche di cui al d.lgs. 155/2010;

- già nel 2010 la Regione Calabria, con l'approvazione del Documento Preliminare al Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, effettuata con la D.G.R. n. 9 del 13 gennaio 2010, ha individuato l'Arpacal quale Soggetto gestore della rete regionale;
- con D.G.R. n. 141 del 21 maggio 2015, veniva riadottato il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, comprensivo di rapporto ambientale e sintesi non tecnica che, tra l'altro, confermava la gestione tecnica delle reti ad Arpacal;
- con D.D.S. n. 11651 del 22 agosto 2012 è stato approvato lo schema di convenzione, poi repertoriata al n. 1308 del 26 agosto 21012, regolante i rapporti tra la Regione Calabria e l'Arpacal per l'intervento a valere sul POR FESR Calabria 2007-2013, di implementazione, secondo le disposizioni della normativa vigente, della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, garantendone la corretta funzionalità fino al 31/01/2017;

DATO atto che con D.D.G. n. 4418 del 28/04/2017 è stato:

- approvato lo schema di convenzione, per un importo complessivo di euro 1.663.600,00 regolante i rapporti tra il Dipartimento "Ambiente e Territorio" e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria, composta dalla Sezione A "Bonifiche" e dalla Sezione B "Tutela Qualità dell'Aria", modificante le attività previste nella convenzione rep. n. 314/2015 in maniera tale da valutare i nuovi siti d'attenzione e confermare l'effettivo stato di contaminazione dei siti del Piano delle Bonifiche tenendo conto, nella rimodulazione delle spese, dell'ulteriore necessità di effettuare il monitoraggio della qualità dell'aria;
- disposto l'impegno di spesa per la somma complessiva di euro 1.663.600,00, di cui;

€ 575.000,00 impegno n. 15393/2014 (Sezione A "Bonifiche");

€ 63.600,00 conto impegno n. 3008/2016 (Sezione A "Bonifiche");

€ 486.400,00 conto impegno 3008/2016 (Sezione B "Tutela Qualità dell'Aria");

€ 513.600,00 conto impegno 2371/2017 (Sezione B "Tutela Qualità dell'Aria");

VISTA DGR n. 165 del 27/04/2017 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2016 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art.3 comma 4, del D.lgs 23 giugno 2011 n.118) l'impegno n. 3008/2016 risulta essere il 3468/2017;

CONSIDERATO CHE in data 19/05/2017 è stata sottoscritta al rep. n. 689 la convenzione per un importo complessivo di euro 1.663.600,00 regolante i rapporti tra il Dipartimento "Ambiente e Territorio" e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria, composta dalla Sezione A "Bonifiche" e dalla Sezione B "Tutela Qualità dell'Aria":

ATTESO che:

- con D.D.G. n. 6653/2017 è stata liquidata la I anticipazione pari a € 500.000,00, relativa alla Sezione B "Tutela Qualità dell'Aria;
- con nota prot. n. 53624 del 11/12/2018, acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio con prot. siar. 422835 del 11/12/2018, l'ARPACAL ha trasmesso la documentazione e la relativa richiesta di II anticipazione, ai sensi dell'art. 8B punto 5 lettera b;

 con nota prot. 55175 del 18/12/2018, acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. siar n. 0431965 del 19/12/2018, l'ARPACAL ha trasmesso la relazione delle attività svolte nel periodo 25/05/2017 – 17/12/2018;

si sono verificate le condizioni di cui all'art. 8B comma 5 lettera b. giusta convenzione rep. 689 del 19/05/2017;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della seconda anticipazione, pari ad euro 450.000,00;

VISTA la DGR n. 544 del 15/11/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2017 – 2019 (art. 39, co. 10, D.Lgs. n.118/2011)";

VISTA la DGR n. 545 del 15/11/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017 – 2019 – annualità 2017 per l'utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 1, co. 468 bis della Legge n. 232 del 2016 per come introdotto dall'art. 26 del D.Lgs.n 50/2017, convertito in L. n. 96 del 21/06/2017";

VISTA la D.G.R. n. 635 del 21/12/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 -2020 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la L.R. n. 55 del 22/12/2017 "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la L.R. n. 56 del 22/12/2017 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020";

VISTO l'art.57 del D.lgs n. 118/2011;

ACCERTATA ai sensi dell'Art.4 della L.R. n. 47/2011 la copertura finanziaria;

ACCERTATO che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 5, paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. n. 279 del 07/08/1997 (c.d. "Tesoreria mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. n. 720 del 29/10/1984 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi";

VERIFICATA, per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTA la distinta di liquidazione n.17871/2018, generata telematicamente e allegata al presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare ad ARPACAL l'importo di euro 450.000,00 (euro quattrocentocinquantamila/00), quale II anticipazione ai sensi dell'art. 8B punto 5 lettera b, giusta convenzione rep. n.689 del 19/05/2017;
- di autorizzare il settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento ad ARPACAL accreditando detto importo sul seguente IBAN IT44T0306704400000000010456;
- di far fronte alla spesa sul capitolo U3201015603, impegno di spesa n. 2371/2017 per € 13.600,000 e impegno di spesa 3468/2017 (ex conto impegno 3008/2016) per € 436.400,00, che presentano la necessaria disponibilità;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. n. 11/2011 su richiesta del Dirigente Generale.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento **ALBANO DOMENICO**(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)